

## CAMPO NELL'ELBA

COME SEGUIRE LA SCHIUSA SU INTERNET

LE IMMAGINI POTRANNO ESSERE VISIONATE A PARTIRE DA DOMANI COLLEGANDOSI SEMPLICEMENTE AL SITO ISTITUZIONALE DEL PARCO (WWW.ISLEPARK.IT) SUL QUALE SARÀ ATTIVO UN APPOSITO LINK DI RIMANDO

# Nascita dei tartarughini in diretta web Le uova monitorate giorno e notte *Tutto pronto per il battesimo del mare delle prime Caretta caretta*

**LA NASCITA** dei piccoli di Caretta caretta dalle uova che la tartaruga marina «Federica» ha depositato all'alba dello scorso 20 giugno sulla spiaggia di Marina di Campo, tra gli ombrelloni dei bagni da Sergio e Paglicce Beach, potrà essere seguita in diretta da tutti su internet. Oltre alla telecamera che monitora il nido 24 ore su 24 con possibilità di registrare le immagini, il parco nazionale dell'Arcipelago Toscano ieri ne ha, infatti, fatta posizionare una seconda che riprenderà anch'essa la zona dove sono state deposte le uova, compreso il corridoio realizzato

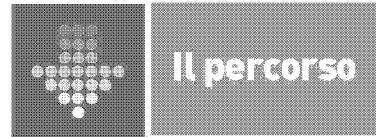
**DOLCE ATTESA**  
Fino al 23 agosto  
ogni momento è  
buono per la schiusa

per favorire l'eventuale discesa verso il mare dei tartarughini, irradiando le immagini sul web. Immagini che potranno essere visionate a partire da domani collegandosi semplicemente al sito istituzionale del parco ([www.islepark.it](http://www.islepark.it)) sul quale sarà attivo un apposito link di rimando.

«**TRATTANDOSI** di un evento eccezionale – dice il presidente del parco Giampiero Sammuri, ci sembrava giusto dare a tutti la possibilità di assistervi. Ovviamente non siamo sicuri che le uova si schiuderanno. Ma se questo, come tutti speriamo, dovesse avvenire, chiunque potrà vedere in diretta il battesimo del mare dei primi

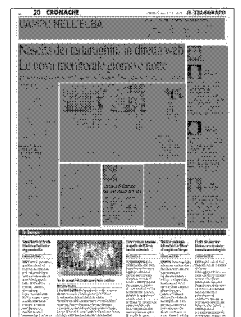
tartarughini elbani». Sull'isola intanto l'attesa cresce. Fino al 23 agosto, termine ultimo indicato dagli esperti perché la nidificazione vada a buon fine, ogni momento è buono. Seguendo le disposizioni del centro per la biodiversità della regione Toscana, di Arpat e dell'università di Siena sono stati presi tutti gli accorgimenti per agevolare al massimo la discesa verso il mare dei tartarughini non appena sbucheranno fuori dalla sabbia. Ed il nido è sorvegliato in maniera costante. Di giorno dai bagnini dei bagni da Sergio e del Paglicce Beach Raffaele Vitiello e Dorian Arnone, di notte dai volontari coordinati da Legambiente. «Per il momento - dice Riccardo Segnini, titolare dei bagni da Sergio - sta andando tutto bene. Siamo riusciti ad organizzarci e in caso di necessità siamo pronti ad attivare l'intervento degli esperti». Le «sentinelle» delle prime notti sono stati gli scout laici di due gruppi di Pisa e Mantova. I ragazzi di quest'ultimo gruppo, la compagnia «Sturm und Drang» li abbiamo raggiunti sulla spiaggia nella notte. «È un'esperienza particolare - dice il capo scout Stefano Salmistraro - che abbiamo fatto volentieri. Stiamo facendo un lavoro sui cambiamenti climatici. E questa nidificazione così a nord è in qualche modo legata ad essi».

R.M.



### La pista di discesa per l'accesso in mare

Seguendo le disposizioni degli esperti sono stati presi tutti gli accorgimenti per agevolare al massimo la discesa verso il mare dei tartarughini non appena sbucheranno fuori dalla sabbia





**Scout  
sentinelle**



**DEMI  
BRIGUGLIO**  
15 anni, Mantova

**Non mi sarei mai aspettata di fare la guardia a delle uova di tartaruga. Soprattutto al mio primo campo estivo. E' un'esperienza affascinante che sarebbe ancora più bella se le tartarughine dovessero venir fuori proprio quando ci siamo noi**



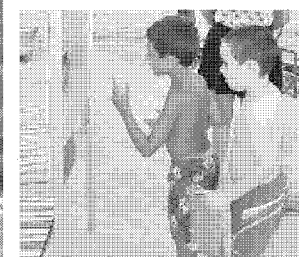
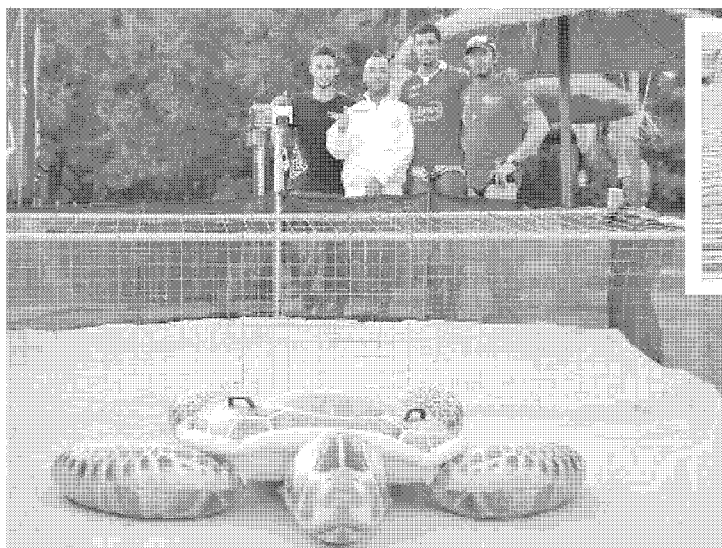
**GIACOMO  
PRADELLA**  
18 anni, Mantova

**E' la prima volta che vengo all'Elba e non mi aspettavo di fare sull'isola questa esperienza molto particolare che ha arricchito il nostro campo estivo. E' un momento di vita importante perchè ci fa sentire un parte importante del cerchio e tutt'uno con la natura**



**STEFANO  
SALMISTRATO**  
24 anni, Mantova

**Ci hanno spiegato cosa dobbiamo fare nella nostra permanenza notturna: stare attenti che nessuno si avvicini alle uova e verificare se ci sono avvallamenti nella sabbia e, nel caso, segnalarli subito**



**CURIOSITA'**  
A sinistra i bagnini che sorvegliano il nido a protezione delle uova deposte dalla tartaruga marina Federica, e sopra alcuni bambini che osservano la gabbia che recinta il nido